Associazione BLOOMSBURY Editore

WOLF

OSCOM-ONLUS Osservatorio di Comunicazione

QUINDICINALE ON LINE autorizzazione 5003 del Tribunale di Napoli – ISSN 1874-8175 del 2002
DIRETTORE FRANCO BLEZZA **DIRETTORE RESPONSABILE CLEMENTINA GILY**
Anno XVI Numero 23 ARTE GIORNALE DI FILOSOFIA ITALIANA 1-15 dicembre 2017

Mostra alla Basilica del Buon Consiglio di Napoli Capodimonte omaggia don Tonino Bello

"Vescovo di Molfetta - Presidente di Pax Christi Italia". La Mostra si sposta a Tiggiano (Lecce) dal 15 al 30 gennaio 2018, Palazzo Ducale, e in aprile 2018, nel Museo Diocesano di Molfetta.

di **C. Gily Reda**

Con **Don Adolfo Russo**, Vicario Episcopale per la Cultura della Diocesi di Napoli **Monsignor Nicola Longobardo**, parroco della Basilica dell'Incoronata **Giuseppe Alessio**, Presidente del Centro Artistico Internazionale del Mediterraneo, **Luigi Caramiello**, Docente di Sociologia dell'Arte e **Franco Lista**, ho avuto il piacere di presentare la **Mostra Tessere di Pace**, organizzato da Giuseppe Alessio col patrocinio del Parco Culturale Ecclesiale "Terre del Capo di Leuca De Finibus Terrae ", Enzo Angiuoni, Presidente di ARTEUROPA, e da Luciana Mascia, Vicepresidente della sezione napoletana dell'Unione Cattolica Artisti Italiani.

Tessere la pace sembra davvero difficile oggi, dove persino i nomi Arte ed Europa possono sembrare trabocchetti – ispirano il dubbio che indichi la dove finisce la pace… in questo mondo assalito dai terroristi meno che dalle forze interne che corrono il sogno europeo. Riprendono quota i dittatori di inizio secolo, fascisti e nazisti, franchisti nell'ombra: fautori della violenza come i comunisti, credenti nelle rivoluzioni e nei colpi di stato che non danno più alcuna fiducia sulle *guerre giuste*… queste colpe sono imperdonabili, l'Europa volle voltare pagina… ma poco fa Europei olandesi e francesi non votarono la costituzione, l'Inghilterra se ne va, la Spagna evoca le antiche piccole patrie come i leghisti… l'Italia borbonica si sente una volta di più terra di conquista e di preda…

E la mostra, come sempre fa l'arte, dice questo stato d'animo nei suoi contrasti, nelle rifrazioni con cui ognuno pensa di poter ancora stendere telai e filare. Un'illusione che i giovani non sembrano più sentire? La musica, la danza, la foto e al limite l'arte contemporanea – performance ed istallazioni – sembrano attrarre le loro visioni ben più dei colori, della loro arte da apprendere con calma. Anche l'arte è superveloce, a continua a riflettere lo stato d'animo della cultura… immagini in rosso e blu, rosso e nero, echeggiano il dubbio di oggi, quadrato d'oro e nubi di sogno le utopie di ieri…

Come sempre nelle collettive, è questa la prima caratteristica dell'aura che continua a crearsi in questi expo che seguono la logica dell'esibizione – ma non se ne essenziano, come pare oggi debba

QUINDICINALE ON LINE
DIRETTORE FRANCO BLEZZA
Anno XVI Numero 23
autorizzazione 5003 del Tribunale di Napoli – ISSN 1874-8175 del 2002
DIRETTORE RESPONSABILE CLEMENTINA GILY
ARTE
GIORNALE DI FILOSOFIA ITALIANA
1-15 dicembre 2017

fare l'arte. Il metodo di ognuno continua ad essere una firma che è in realtà conoscenza di una materia e volontà di animarla in nuove forme. L'aria del tempo così filtra attraverso una ricerca personale ed evita l'intellettualismo di tanta parte dell'arte contemporanea per tornare a costruire una visione del mondo, vista da uno speciale punto di vista.

Né l'assiderato timore della guerra né il sogno della pace sono l'espressione dello sconcerto di oggi – lo è piuttosto la solida struttura economica che ormai ignora e domina i valori delle opere umane, arte e letterature obbediscono a canoni e codici per avere successo. L'artista spesso si lascia espropriare dal sé, l'arte è la sfilata di moda ed il piatto a tavola – artigianato raffinatissimo cui da sempre si riconosce un valore d'arte. Ma poi ci fu l'arte del Rinascimento. E da allora l'arte è sempre stato altro, tanto che nel 1750 si diede un altro nome alla filosofia della percezione e la si chiamò Estetica, e si disse che era un'altra forma di conoscenza, analogica e imprecisa, ma tanto più ricca perché profondamente interattiva, capace di creare la volontà di saperne di più.

Gli artisti che rifiutano di seguire sempre la possibilità che si traduce in contanti, la maledizione cash dell'arte e di ogni cosa… la santa politica ed il santo sport sono ormai contaminati dai mercanti. L'incanto del *Salvator Mundi* di Leonardo, acquistato dall'erede al trono saudita Mohammed bin Salman, tanti hanno inteso solo quando hanno sentito la cifra pazzesca che ha battuto – quando fu esposto al Museo Diocesano non si faceva che discuterne l'autenticità – ma era bellissimo…

Bisogna ridare la parola alla BELLEZZA, al *consensus gentium*. Riportare la gente alle mostre anche quando non siano perfettamente allestite – ho messo sul mio sito la rubrica 'Immersioni' in cui scrivo con le immagini le emozioni che esse creano e attirano tanti. Ma spesso la grandeur non è la bellezza, mentre è perfetta opera artigianale…

Quando Kant disse che l'universalità della bellezza e di ogni giudizio non pretendente ad una verità definita (anche la religione e la finalità della natura) è una vera e propria conoscenza del mondo, solo che non si affida ad astrazioni ma all'universale riconoscimento della gente: disse una cosa santa, ma oggi pare sconosciuta alla critica d'arte contemporanea. Ma chi ha il coraggio di dire, come Dan Brown nel suo ultimo libro, *ORIGIN*, che si preferisce Raffaello?

Il luogo magico dell'Ipogeo di Capodimonte, luogo da cui si va ovunque per camminare nella storia di Napoli, sotto Napoli, alla ricerca di secoli passati e verità nascoste… ha ospitato una mattina di sogni e contrasti: speriamo nel catalogo, il mitico salvatore dell'estemporaneità, dell'evento di pochi giorni, che si vanifica nella magia di un istante – che è da non perdere... ma che si perde immancabilmente.

Intanto, con gli auguri finali di Don Tonino Bello: diamo appuntamento a tutti al Parco Culturale Ecclesiale "Terre del Capo di Leuca De Finibus Terrae", Centro Artistico Internazionale del Mediterraneo, con l' INTERNATIONAL ART EXHIBITION - OMAGGIO A DON TONINO BELLO : a Tiggiano (Lecce) dal 15 al 30 gennaio 2018, Palazzo Ducale, aprile 2018, Museo Diocesano di Molfetta. Ed ecco chi ha esposto alla mostra:

Associazione BLOOMSBURY Editore

WOLF

OSCOM-ONLUS Osservatorio di Comunicazione

QUINDICINALE ON LINE
DIRETTORE FRANCO BLEZZA
Anno XVI Numero 23

autorizzazione 5003 del Tribunale di Napoli – ISSN 1874-8175 del 2002
DIRETTORE RESPONSABILE CLEMENTINA GILY
ARTE GIORNALE DI FILOSOFIA ITALIANA 1-15 dicembre 2017

GIUSEPPE ALESSIO, REEMA ALMUZAIEN, LAURA ALUNNI, VALENTINA ANGELI, ENZO ANGIUONI, MARIA BONADUCE, PAOLO BERTI, ROBERTO BUTTAZZO, LETIZIA CAIAZZO, MIMMO CAMASSA , GIANCARLO CANEVA, ANDREA CANGIANI, BEATRIZ CARDENAS, LAMBERTO CORREGGIARI, CARLO COTTONE, ANTONIO CRIVELLARI, MARIAPIA DAIDONE, FORTUNATO DANISE, MARCO DEL VECCHIO, PIERO DE MARTIN, ALESSANDRA DI GUIDA, CLARIA DI CURZIO, ROBERTO DI GIAMPAOLO, MICHELE DI MARTINO, MARIA TERESA DI NARDO, ANTONIO DI ROSA, MARIO DI PROFIO, FERNANDO FALCONI, ROSALIA FERRERI, CLAUDIO FERUGLIO, GIULIO GIANCASPRO, FRANCESCO GIRALDI, NICOLA GUARINO, ANTONIO IANNECE, GIUSEPPE LIBERATI, DOROTEA LI CAUSI, FRANCO LISTA, NADIA LOLLETTI, ANNA MAGISTRO, ANTONIO MANGANIELLO, ALFONSO MANGONE, PASQUALE MANZO, PAOLO MARRAZZI, DON GIANLUIGI MARZO, LUCIANA MASCIA, VIOLETTA MASTRODONATO, MIRIAM MELLE, ZDRAVKO MILIC", LUCIO MONACO, GIOVANNI MORGESE, CONCETTA PALMITESTA, SONIA PAOLONE, NICOLA PICA, ANTONIO PICARDI, ENIO PRA, RITA PROTOPAPA, MIRYAM RISOLA, ROSARIO ROSAFIO , ROBERTO RUSSO, VITO RUSSO, RENA SALUPPO, ELENA SAPONARO, FRANCESCO SECONE, LUIGI SERGI, MARCELLO SPECCHIO, ROSA SPINA, LEO STROZZIERI, BRUNO TARANTINO, MARINELLA TORTORA, FRANCO VENTURA, GIANFRANCO ZAZZERONI, ZAHISSA